

Rassegna del 26/05/2025

FIPCRER				
26/05/25	Gazzetta di Modena	38	Molla, esulta: sei di nuovo in C	Farina Gabriele1
26/05/25	Gazzetta di Modena	38	Sabato Cavezzo ospita Alcamo: in palio la finale	...2
26/05/25	Gazzetta di Parma	38	Canestri, assist e sorrisi In duecento a Sorbolo per le finali Esordienti	Minato Stefano3
26/05/25	Gazzetta di Parma	38	La Valtarese conquista il titolo regionale U13	S.M.5
26/05/25	Liberta'	39	Il Piacenza Basket s'inceppa addio ai sogni di promozione	Ziliani Luca6
26/05/25	Liberta'	39	Il Piacebaskin alla grande sua la finale per il terzo posto	Piriti Leonardo8
26/05/25	Nuova Ferrara	38	La promozione in C della Despar «Per me è come vincere l'Eurolega»	Montanari Lorenzo9
26/05/25	Nuova Ferrara	38	La finale è Adamant-Pordenone	L. M.11
26/05/25	Nuova Ferrara	38	La festa di fine stagione dei tifosi della Benedetto XIV	...12
26/05/25	Resto del Carlino Bologna	13	Tante conferme e l'omaggio alla leggenda Tattini	...13
26/05/25	Resto del Carlino Bologna	15	Carnovali dà la spinta a Ozzano Medicina ci proverà mercoledì	...14
26/05/25	Resto del Carlino Ferrara	13	Adamant, la finale sarà con Pordenone Si comincia domenica in trasferta - Adamant, la finale sarà contro Pordenone Gara 1 domenica, si comincia in trasferta	j.c.15
26/05/25	Resto del Carlino Ferrara	13	Despar 4 Torri, coronata una stagione magica Contro Modena arriva la promozione in serie C	re.fe.16
26/05/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	13	Novellara non concede chances, si va alla 'bella'	...17
26/05/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	13	La Sampolese cade a Parma, stagione finita	...18
26/05/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	13	Reggiolo e Reggiana ai regionali	Corbelli Cesare19
26/05/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	13	La Chemco parte col piede giusto	Corbelli Cesare20

MoBa, esulta: sei di nuovo in C

Decisiva la vittoria con Piacenza (53-51) nel terzo e ultimo turno del triangolare
Festa grande alla palestra Ferraris per la truppa di Boni, che sale assieme a Ferrara

► di **Gabriele Farina**

Il Modena Basket torna in Serie C. Il verdetto arriva davanti al pubblico amico della palestra Ferraris nella terza e ultima gara del triangolare finale di Divisione regionale 1.

A farne le spese è il Piacenza, battuto sia dai modenesi sia dal Ferrara. La sconfitta della squadra di Boni con gli estensi di sabato aveva reso la sfida con i piacentini un vero e proprio spareggio.

Alla vigili i ferraresi conducono con quattro punti in due gare, mentre Modena Basket e Piacenza sono a quota zero.

L'incontro è subito equilibrato. I padroni di casa chi-

dono il primo parziale avanti, ma con uno scarto minimo (14-13) sui rivali.

Il Modena Basket accelera nel secondo quarto, conquistando un vantaggio di due possessi (o una tripla con libero supplementare): 29-25.

Piacenza non ci sta e torna a spingere, passando in vantaggio alla fine del terzo periodo, ancora una volta con uno scarto minimo (37-38).

A un quarto dalla fine, il Modena Basket non ha più margini: deve recuperare lo svantaggio oppure la cavalcata verso la Serie C può considerarsi conclusa.

La rimonta si materializza nel quarto e ultimo parziale. La squadra di Boni ritorna in vantaggio e mantiene il diva-

rio fino alla festa finale: il 53-51 vale la promozione. L'anno prossimo ci sarà quindi un doppio derby (come minimo) con la Roadhouse Vignola, che si è salvato quest'anno.

MODENA BASKET 53

PIACENZA 51

MODENA BASKET: Guardasoni M 14, Nasuti 6, Guardasoni L 2, Mengozzi 16, Guazzaloca 8, Lelli, Marzo 3, Morgotti 2, Berni, Proli. All. Boni

PIACENZA: Rigoni 9, Bassani 12, Roljic 12, Massari 11, Perego 5, Fumi, Bussolo 2, Stella, Villa

PARZIALI: 14-13, 29-25, 37-38. ●



Travolgenti

La truppa di Boni celebra il successo e la promozione in casa con il Piacenza



Guido Boni
Allenatore del Modena Basket



Playoff B donne

Sabato Cavezzo ospita Alcamo: in palio la finale

► Dopo un 30 su 30 (di vittorie) in regular season per le Piovre della Wamgroup Cavezzo è arrivato un pareggio (61-61) in gara 1 della semifinale playoff disputata sabato ad Alcamo contro Golfobasket. Sabato al Palasport di Cavezzo è in programma gara 2 (palla a due ore 20,30): in palio l'accesso alla finale per la promozione in Serie A2. La squadra di coach Gigi Piatti avrà dunque la possibilità di sfruttare al massimo il fattore casalingo. Un appuntamento non certo dei più semplici considerato che le due squadre, si è visto nella giornata di sabato scorso e non solo nel punteggio, hanno valori decisamente simili. Alle Piovre Cavezzo servirà una grande prestazione. ●



Basket L'evento dedicato a Sergio Pollari Canestri, assist e sorrisi In duecento a Sorbolo per le finali Esordienti Titoli a Magik Parma e Reggiana Academy

» Sabato il centro sportivo di Sorbolo di via Gruppini è stato teatro di un entusiasmante pomeriggio di basket giovanile. Quindici squadre di tutta la provincia con l'aggiunta di due formazioni femminili reggiane hanno dato vita ad altrettante appassionanti sfide per delineare le classifiche finali dei campionati provinciali esordienti maschili e femminile. Il tutto sotto l'infaticabile direzione dal settore minibasket della Fip di Parma, in particolare nella persona del responsabile provinciale Simone Marafetti, che ha organizzato l'evento in collaborazione con il Sorbolo Basket School, che ha messo a disposizione palloni, mini-arbitri e ufficiali di campo, e con il Comune di Sorbolo Mezzani.

Per quasi dieci ore il Palaa-risi, la tensostruttura ed il campo all'aperto, rivelatisi location ideale per questa manifestazione, si sono trasformati in un vero e proprio camp di basket con protagonisti circa duecento tra ragazzi e ragazze. Un bello spettacolo che avrebbe fatto felice Sergio Pollari, storico segretario del comitato provinciale recentemente scomparso, al quale queste finali sono state intitolate. Per ricordarlo un premio speciale è stato consegnato alla moglie Lella e alla figlia Emanuela.

Venendo ai risultati, la Magik Parma si è aggiudicata il titolo maschile, battendo in finale la Valtarese G per miglior differenza canestri dopo che la partita si era chiusa con un salomonico pareggio per 8 a 8. Nell'ordine si sono

poi classificate Fulgor Fidenza, Basket San Secondo, Basket Salso, Cus Parma 1, Walnut Noceto, Valtarese Pro, Cus Parma 3, Sorbolo Basket School e Parmacanestro.

Nel torneo femminile a spuntarla è stata Reggiana Academy che, nel triangolare finale, ha superato col punteggio di 12 a 4 sia la Magik Parma, classificatasi al secondo posto, sia il Salgor, formazione che ha unito Basket Salso e Fulgor Fidenza. A seguire si sono posizionate Walnut Noceto e Go Minibasket Puianello.

I premi individuali sono andati a Filippo Spigaroli della Magik e ad Anna Rossi della Reggiana Academy, mentre come miglior istruttore è stata premiata Ilaria Gaudenzi del Basket Salso.

Stefano Minato





PalaArisi
Diciassette le squadre che si sono sfidate sabato nelle finali organizzate dalla Fip di Parma, insieme al Sorbolo Basket School.



Basket Ora le finali nazionali a Seregno

La Valtarese conquista il titolo regionale U13

**Felicità**

La squadra borgotarese, sponsorizzata Farmacia Costella e allenata da Sara Azzellini e Cecilia Camisa, ha staccato il pass per le finali nazionali superando Bolzano nello spareggio.

» Emma Franza, Bianca Pesci, Giulia Bertani, Alessia Carlucci, Giada Liz Zaragoza, Sara Giulianotti e Rebecca De Re sono le sette giocatrici della Valtarese, sponsorizzata Farmacia Costella, che si è laureata campione regionale del campionato under 13 femminile e poi, battendo nello spareggio di Reggiolo per 82 a 57 il BCB Bolzano, si è qualificata per le finali nazionali in programma a Seregno dal 6 all'8 giugno.

La marcia delle ragazze allenate da Sara Azzellini e Cecilia Camisa è stata imperiosa. Primo posto nel girone di qualificazione davanti a Puianello e Arbor Reggio Emilia con nove vittorie e una sola sconfitta, peraltro maturata a tavolino con Cortemaggiore per aver superato il limite delle tre gare setti-

manali. Poi nella fase regionale altri sei successi a spese di HB Castel Maggiore, Diablos Sant'Agata e Sasso Marconi. Il cammino delle borghigiane è proseguito in semifinale con il Bsl San Lazzaro, battuto per 60 a 95 in trasferta e per 88 a 43 al Palaraschi. La finale per il titolo regionale ha visto invece una doppia affermazione sull'HB Castel Maggiore con vittoria esterna per 45 a 57 e in casa per 59 a 43. Infine la ciliegina sulla torta dello spareggio con Bolzano, campione regionale del Trentino-Alto-Adige. Ed ora questa finale nazionale giovanile, l'undicesima nella storia del club borghigiano che può vantare quattro scudetti conquistati nella categoria juniores.

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Piacenza Basket s'inceppa addio ai sogni di promozione

Divisione Reg. 1 - I biancorossi cedono
al Modena, sfuma il pass per la Serie C
al termine di una stagione esaltante

MO.BA. MODENA 53
PIACENZA BASKET CLUB 51

(14-13, 29-25, 37-38)

PIACENZA BASKET CLUB: Stella, Massari 11, Bassani 12, Rigoni M. 9, Perego 5, Villa, Bussolo 2, Fumi, Roljic 12. N.e.. Pescatori, Righi, Vinciguerra. All.: Vencato

● La più atroce delle beffe. Si chiude con grande amarezza l'avventura del Piacenza Basket Club in Divisione Regionale 1, con i biancorossi di coach Vencato che ad Anzola Emilia hanno ceduto 53-51 al Mo.Ba. Basket nell'epilogo del triangolare che metteva in palio due pass per la serie C.

Dopo aver perso venerdì sera al cospetto della 4 Torri Ferrara, la squadra del presidente Zanchin si giocava il salto di categoria con il Mo.Ba. Modena, a sua volta sconfitta dagli estensi (dunque in festa già sabato sera). Il risultato del secondo match faceva sì che tra Perego e compagni e i modenesi fosse di fatto una vera e propria finale, mettendo da

parte le calcolatrici e con il più semplice nonché spietato dei verdetti: chi vince festeggia, chi perde vede svanire un sogno.

La partita ha risentito sicuramente della posta in palio, come testimonia il punteggio molto basso al suono della sirena. L'equilibrio l'ha fatta da padrona lungo l'incontro, con un parziale nell'ultimo quarto di 5-0 a favore di Modena (dal 44-44 al 49-44) che a conti fatti è stato determinante sul risultato finale. Massari ha riportato i suoi fino al -1 nel finale, ma nel gioco dei possessi e dei falli per interrompere il cronometro i biancorossi non hanno trovato il ribaltone.

Al Piacenza Basket Club, dunque, non riesce l'impresa della doppia promozione in due anni, dopo la festa dell'anno scorso a Fiorenzuola nella finale-derby di Divisione Regionale 2. Ciò che fa più male è il film della stagione, dove i ragazzi di Vencato sono stati pressoché impeccabili fino al triangolare letale di Anzola Emilia.

Nella regular season, Perego e compagni hanno saputo solo vincere, ad eccezione del ko sul campo proprio di Modena che comunque non ha impedito di arrivare al primo posto. Impeccabile, poi, il ruolino di marcia nella seconda fase (girone verde 1) dove Piacenza ha fatto l'en plein di vittorie, garantendosi il fattore campo nella roulette russa della semifinale secca. Al PalaSanLazzaro, un ottimo Massa Lombarda ha dovuto alzare bandiera bianca contro il Piacenza Basket Club, che si è affacciato poi con il morale alto al triangolare di sola andata, con tre contendenti e due promozioni.

In quello che sembra il gioco della sedia in versione cestistica, chi è rimasto fuori è stato proprio il team nostrano, che - pur sfidando avversari di spessore (ed è normale che sia così nelle finali play off) - può avere un po' di rammarico per non aver espresso al massimo il proprio notevole potenziale nella fase decisiva.

Luca Ziliani





Massari cerca la consolazione della mamma, la delusione del presidente Zanchin e del gruppo biancorosso FOTO PETRARELLI

Il Piacebaskin alla grande sua la finale per il terzo posto

Battuti i cremonesi di San Michele all'ultimo atto del campionato Sud Lombardia. Prima Sansebasketin

● “Pia-cen - za” è il coro dei cinquanta e più sostenitori del Piacebaskin che ha accompagnato gli ultimi istanti della finale per il 3° e 4° posto del campionato di baskin girone “Lombardia Sud” andata in scena al Palacava di Cavatigozzi (Cremona) tra la squadra biancorossa e la formazione della parrocchia di San Michele di Cremona. Il Piacebaskin alla fine ce l’ha fatta e ha superato gli avversari cremonesi con il punteggio di 89-71, conquistando così il terzo posto.

Partita divertente ma anche agguerrita, con le due antagoniste a battersi senza risparmiarsi. Primo quarto in equilibrio, chiuso in vantaggio dai piacentini (21-19) mentre nel secondo gli ospiti hanno mantenuto un discreto margine di vantaggio per poi incrementarlo con il giocatore che ha fatto la differenza, Paolo Caduto: spietato e infallibile, sulla sua carrozzina, in tutta una serie di “bombe” da tre punti nel canestro laterale di metà campo. Una se-

rie consecutiva che ha portato il Piacebaskin a +10 (45-35), aumentandolo sul suono della sirena (49-35). Il terzo parziale ha segnato la svolta. I piacentini sono subito andati in fuga (55-38) e quando i cremonesi hanno cercato di ridurre le distanze per innescare la rimonta (57-47), Paolo è tornato a colpire duro: due bombe da 3 e nuovo allungo (63-49). Il parziale si chiuderà sul 65-54 sempre in favore del Piacebaskin. Nell’ultima frazione di gioco i piacentini hanno mantenuto il controllo della gara, rischiando poco, difendendo ma anche portandosi in attacco: 89-71 il risultato finale, e tutti a festeggiare insieme ai propri tifosi.

Grande soddisfazione da parte di Giulia Labò, vice allenatrice del Piacebaskin che alla fine del primo quarto ha dovuto condurre le operazioni perché coach Francesco Riggi si è dovuto allontanare per impegni personali.

«Non è stato facile dare le direttive in campo - racconta Giulia - però tutti sono stati bravi e hanno dato il massimo. Siamo molto contenti perché abbiamo battuto una squadra ex campione di Lombardia. Sia-

mo stati calmi e concentrati, difendendo con attenzione. E’ andata bene e siamo felici di questo bel terzo posto».

Un risultato che eguaglia quello del 2022, quando Piacenbaskin sconfisse in una tiratissima partita punto a punto Sansebasket Cremona, la stessa squadra che ieri ha vinto la finale per il primo posto battendo Teambaskin, altra compagine cremonese.

Come ogni anno, la giornata finale del campionato ha rappresentato al meglio il messaggio del baskin, una festosa policromia delle maglie di tutte le squadre partecipanti al girone che ha simboleggiato la contaminazione delle capacità, della condivisione dei talenti ma anche degli ostacoli, quelli che un tempo venivano chiamati handicap. Il basket in versione inclusiva (la designazione “in” di baskin sta proprio a significare “inclusione”) non poteva che avere Cremona come teatro dell’atto finale del campionato, la città dove questa modalità di pallacanestro che vede schierati in campo fianco a fianco giocatori normodotati con atleti di varia disabilità è stata inventata. **Leonardo Pirti**



Tre momenti della festa Piacebaskin per il terzo posto conquistato a Cremona



La promozione in C della **Despar** «Per me è come vincere l'Eurolega»

Il presidente Bertolini: «Gruppo fantastico, era il nostro scopo dall'inizio»

Ferrara «Mi sento come se avessimo vinto l'Eurolega». Matteo Bertolini, numero 1 della Despar 4 Torri, al primo anno da presidente centra subito la meritatissima promozione in serie C, dopo un'annata, quella chiusa sabato col successo contro Modena, finita con un solo ko. Tanta roba.

«Era un traguardo che volevamo fin dall'inizio – dice il massimo dirigente granata –: volevo vincere, abbiamo costruito una bella casa dopo gli ultimi anni della gestione Morretti, sono contento che siamo andati in C da primi classificati, vincendo un campionato composto da 33 squadre, contro due squadre, Piacenza e Modena, che niente hanno da invidiarci: tutte avrebbero potuto vincere tranquillamente, doppia soddisfazione».

«La società – prosegue Bertolini – non aveva poi vinto tantissimi campionati a livello senior, i ragazzi mi prendevano in giro dicendomi che sono il presidente più vincente della storia della 4 Torri: mi vogliono bene, con loro ho un bellissimo rapporto, è come se fossi uno di loro. Primo anno da presidente e partire subito con un successo è cosa rara. La parte brutta è che sarà difficilmente ripetibile: adesso pensiamo a

festeggiare, al prossimo campionato penseremo dopo».

Il collettivo ha contato tantissimo: «La forza del gruppo è stata una risorsa in più – ha continuato il presidente, titolare di Aeffe –. Abbiamo allestito un gruppo dopo aver investito parecchio, volevamo giocatori top per la categoria, abbiamo un coach, Dalpozzo, e uno staff top per la categoria, il fatto che i ragazzi siano amici fra di loro il valore aggiunto».

«Sono talmente scaramantico che mai mi sono posto il problema, ho capito di vincere sabato sera quando è suonata la sirena. Avevo paura, contro Piacenza abbiamo sofferto tantissimo, contro Modena è stata ancora più sofferta: dopo l'intervallo lungo avevo visto una squadra in difficoltà, un calo psicofisico, poi ci siamo ripresi, bravo Dalpozzo a riprendere in mano la situazione. Ci speravo, il nostro obiettivo, lo ripeto, era salire, abbiamo costruito una squadra per questo, l'ho realizzato solamente quando Bertocco tagliava la retina per festeggiare».

Bertolini sottolinea l'amicizia all'interno del gruppo: «Anche chi ha giocato meno, oppure chi ha subito degli infortuni, è sempre stato coinvolto

e sostenuto. Vedo un gruppo di ragazzi che si sostengono, appena c'è qualcuno in difficoltà gli altri subito cercano di avvantaggiarlo per poi allineare il livello della media della squadra. Sostenendosi uno con l'altro, abbiamo creato una squadra in cui tutti, potenzialmente, sarebbero potuti partire in quintetto: si sono spronati a dare sempre il massimo, sostenendosi a vicenda, cosabellissima e rara».

Il futuro? «Festeggiamo, ma già domani abbiamo un consiglio – chiude Bertolini – anche perché dobbiamo iniziare a metterci in moto per la prossima stagione. Non è nelle nostre corde, dal punto di vista tecnico e finanziario, fare un campionato di C per tentare di essere promossi. L'intenzione sarà quella di disputare un torneo sul livello di quanto fatto da Argenta quest'anno: salvarsi in maniera tranquilla. Conferme? Dalpozzo ha fatto un ottimo lavoro, ma sono decisioni che lascio al direttore tecnico Gianluca Folchi».

Ora la Despar 4 Torri può festeggiare, da domani sarà già tempo di pensare alla prossima serie C.

● **Lorenzo Montanari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'esultanza
dei giocatori
dopo la gara
di sabato sera
con il Modena
Basket
e la card
postata
sui social



Matteo Bertolini
Presidente
al primo anno
della
Pallacanestro
4 Torri Ferrara

La finale è Adamant-Pordenone

Serie B interregionale Ferrara col fattore campo a sfavore

Ferrara Sarà la Bcc Pordenone l'avversaria dell'Adamant in finale playoff. Questo l'esito di gara 3 della semifinale fra Pordenone e Falconstar Monfalcone, andata in scena ieri in un infuocato Pala Crisafulli: 63-54 il punteggio finale di una gara che ha visto i primi 20' giocati sui binari dell'equilibrio (14-19 il parziale della prima frazione a favore di Monfalcone, 17-14 quello del secondo periodo per i padroni di casa). Pordenone, sospinta dal proprio pubblico, prova l'allungo dopo l'intervallo, chiudendo il terzo quarto sul 20-11 parziale, che significa 51-44. In avvio dell'ultima frazione si segna col contagocce (5-8 dopo 5'), poi i padroni di casa allungano e vincono meritatamente, grazie ai 20 punti dell'ex Ferrara Basket Mandic, ben supportato da Casse (11) e Bozzetto (10 punti e 12 rimbalzi in 36').

Se era infuocato il clima ieri, immaginiamo come lo sarà domenica prossima per gara 1 di finale, nella serie che non permetterà a capitano Drigo e compagni di godere del fattore campo. Ergo, occorrerà un successo al Pala Crisafulli se si vorrà salire in serie B nazionale, non perdendo ov-

viamente mercoledì 4 giugno alla Bondi Arena, quando andrà in scena gara 2. L'eventuale "bella", ancora in terra friulana, si giocherà domenica 8. I precedenti contro la Bcc non sono favorevoli ai biancoblu del coach Giovanni Benedetto, che hanno perso entrambe le gare della regular season contro i friulani: all'andata, il 20 ottobre scorso, Ferrara perse al Pala Crisafulli per 89-71, in una serata in cui i padroni di casa sbagliarono niente al tiro. Ai biancoblu non bastarono i 25 punti in 37' di Santiago. Alla Bondi Arena, il 22 dicembre, fu un match davvero incredibile, nel finale soprattutto: a 50 secondi dalla fine l'Adamant era avanti di 6 lunghezze, con palla in mano, prima di subire il break di 0-7 che sancì il ko di un punto (86-87) che condannò gli estensi all'incredibile sconfitta. Adesso sarà tutta un'altra musica, da domenica prossima ci si giocherà il campionato e l'Adamant dovrà proseguire sulla falsariga della doppia serie contro Oderzo e Sangiorgese. Pordenone permettendo.

●
L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Si parte domenica

Subito viaggio in Friuli per Drigo e compagni: quest'anno i precedenti sono favorevoli agli avversari che hanno vinto entrambi i confronti disputati



Aco Mandic
Ieri in gara 3 contro Monfalcone ha segnato 20 punti, sarà avversario durissimo per gli estensi



La curva "Zimmer" ha donato 800 euro al Baskin Cento. C'erano il presidente Fava e il sindaco Accorsi

La festa di fine stagione dei tifosi della **Benedetto XIV**

Cento Canestri, amicizia e solidarietà. I valori del tifo sportivo vissuti ogni volta che la propria squadra del cuore scende in campo. I valori della "Zimmer", la curva dei sostenitori più calorosi della Benedetto XIV Cento.

Bello e significativo l'appuntamento a tavola di venerdì sera, dove i tifosi hanno festeggiato la fine della stagione 2024/25, un campionato chiuso positivamente con la Sella salva in serie A2 senza bisogno dei play-out. C'erano anche il presidente della Benedetto Gianni Fava e il sindaco Edoardo Accorsi. Durante la serata è stato riaffermato il legame che lega la "Zimmer" al Baskin Lions Cento: i tifosi hanno donato 800 euro, frutto di una raccolta benefica, al progetto di basket integrato che promuove l'attività sportiva per tutti, disabili e normodotati. «Ringraziamo tutti i presenti – dicono i tifosi centesi –, tutti quelli che ci hanno aiutato e sostenuto durante l'anno, i nostri 262 tesserati, chi ci ha aiutato con i tanti premi della serata. Ringraziamo infine i gemellati di Pistoia e gli amici imolesi e della Fossa di Bologna per la loro presenza. Ci rivediamo presto e il punto di ritrovo sarà sempre il Palazzo che è la nostra seconda casa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uniti
Il presidente Gianni Fava e Alessandro Maretti della "Zimmer"



PLAYGROUND

**Tante conferme
e l'omaggio
alla leggenda Tattini**

L'estate è dietro l'angolo. E come sempre, si comincia a pensare al Walter Bussolari Playground, che si gioca sul campetto intitolato alla memoria di Gianni Cristofori. In settimana saranno svelate alcune peculiarità del torneo di basket sotto le stelle che fa impazzire Bologna. Ma intanto ci sono le date: il torneo femminile, per esempio, che nella passata stagione ha fatto registrare numeri record, scatterà il 16 giugno per esaurirsi dieci giorni dopo. Nove le squadre al via: otto di queste sono legate alla passata stagione. La kermesse maschile partirà il 18 giugno per esaurirsi il 17 luglio. Anche in questo caso tante conferme con 14 formazioni, delle sedici del 2024, che hanno aderito alla manifestazione organizzata da Simone Motola. Ci sarà una data in più: il 24 luglio il Playground dei Giardini Margherita onorerà la memoria di Andrea 'Tatto' Tattini. Una partita con tutti gli amici incontrati e affrontati in tanti anni: il 'Tatto' sarebbe stato felice.



Carnovali dà la spinta a Ozzano Medicina ci proverà mercoledì

Basket serie C Il Cmo di coach Grandi vola nel secondo quarto. Corcelli & Co. devono ribaltare la serie

È totale dominio del Cmo Ozzano il primo capitolo delle finali di serie C (girone G), penultimo atto prima della finale di Conference con in palio tre posti nella futura B Interregionale: a farne le spese è la corazzata Virtus Medicina, che mercoledì alle 21 riceverà gli ozzanesi per gara due e con un solo possibile risultato per forzare la serie alla 'bella' (l'eventuale gara-tre si giocherebbe l'1 giugno alle 19,30 al PalaFerrari di Castel San Pietro Terme).

Dura di fatto 20' il derby, con un sontuoso 'Tommy' Carnovali a prendersi il proscenio e a instradare l'inerzia dei suoi a suon di triple (quattro nel solo primo quarto), complice anche un'ottima difesa che limita lo strapotere a rimbalzo dei medicinesi. La spallata vera arriva però nella seconda frazione con un parziale di 19-6 a tracciare le distanze fra le due squadre: Medicina non riesce a rimettersi sui binari e Ozzano chiude col +26 finale. Soddisfatto per il primo match point coach Grandi.

«Abbiamo giocato un'ottima partita - spiega il tecnico -, che abbiamo approcciato con carica e concentrazione fin da subito. La chiave è stata l'attenzione difensiva che abbiamo avuto so-

prattutto dal secondo quarto in poi, dove ci siamo stretti e aiutati senza concedere canestri facili a Medicina: sappiamo che hanno tanti punti nelle mani e tanto talento, pertanto credo sia la chiave non solo della partita, ma di tutta la serie».

Si va verso gara due, dove la Virtus è spalle al muro e dovrà prendere le contromisure.

«È stata molto bella la cornice di pubblico, siamo molto contenti di questo. Certo, abbiamo messo solo un mattoncino, ma la serie è aperta perché giochiamo contro una squadra fortissima e costruita per vincere, come dimostra il fatto che ha perso quattro partite in tutta la regular season. Mercoledì in casa loro sappiamo già che sarà una battaglia durissima».

Una vittoria per un obiettivo storico. Tuttavia in caso di 'bella' i quattro under 19 della rosa sarebbero costretti a saltare gli interzona di categoria per le finali nazionali.

«Restiamo concentrati su quelli che sono i nostri obiettivi, sicuramente lavoreremo in questi giorni per sistemare alcuni aspetti e ci aspetteremo delle contromosse da parte loro, come normale che sia. Vogliamo provare a essere pronti e giocare a viso aperto, sapendo già che sarà una battaglia».

CMO OZZANO	101
VIRTUS MEDICINA	75

CMO OZZANO: Carnovali 29, Odah 15, Murati 12, Folli 10, Bianco 9, Diambo 9, Landi 5, Usman 4, Renzi 3, Scapinelli 3, Margelli 2, Parenti. All. Grandi.

VIRTUS MEDICINA: Corcelli 18, Cattani 12, Morara 12, Zamboni 11, Francesconi 6, Iattoni 6, Masrè 5, Zanetti 5, Cappellotto, Ricchi Lucci, Iocolano ne, Sabattani ne. All. Bettazzi.

Arbitri: Saraceni e Moro.

Note: parziali: 29-20; 59-37; 78-57.

di **Giacomo Gelati**
OZZANO



L'esperto giocatore della Virtus Medicina Nunzio Corcelli (foto Federico Gherardi)





BASKET SERIE B

Adamant, la finale sarà con Pordenone Si comincia domenica in trasferta

Cavallini all'interno

Adamant, la finale sarà contro Pordenone Gara 1 domenica, si comincia in trasferta

L'ultimo atto tra le prime due formazioni del lotto: pesa molto la sconfitta casalinga nella stagione regolare, che ha deciso il primato

L'ULTIMO ATTO DELLA STAGIONE

I supporters estensi si stanno già organizzando per recarsi in massa fuori casa. Gara 2 mercoledì 4 a Ferrara FERRARA

Sarà Pordenone, come da pronostico, l'avversaria dell'Adamant nella finale playoff che partirà domenica prossima e decreterà la squadra promossa in Serie B Nazionale. La squadra di coach Milli, che ha chiuso al primo posto la stagione regolare, ha battuto nella decisiva gara 3 Monfalcone col punteggio di 63-54, guadagnandosi così l'accesso all'ultimo atto dove incrocerà, appunto, Ferrara.

La sfida più attesa e forse più stimolante per gli uomini di Benedetto, contro l'unica formazione capace di batterli due volte su due in campionato, con il finale della gara della Bondi Arena, a dicembre, che ancora riecheggia se si pensa che l'Adamant era avanti di sei a 40' dalla fine ed ha perso poi di uno, di fatto regalando così anche il primato in classifica e il vantaggio campo nella finale che inizia domenica.

Storia del passato, però, perché Drigo e compagni hanno il destino nelle loro mani, e il doppio 2-0 con cui hanno raggiunto la finale, eliminando Oderzo e Sangiorgese, può far solo che ben sperare in vista dell'incrocio decisivo contro i friulani: Ferrara avrà sei giorni di tempo per prepararsi a gara 1, che si giocherà domenica 1 giugno alle 18 al Pala Crisafulli di

Pordenone, con gara 2 fissata per mercoledì 4 giugno alla Bondi Arena (ore 20.30 o 21) e l'eventuale gara 3 domenica 8 giugno di nuovo alle 18 in casa dei friulani. Servirà necessariamente un colpo esterno per ambire al salto di categoria, ma in questa post season l'Adamant ha già ampiamente dimostrato di aver ritrovato compattezza e solidità anche fuori casa, e proprio per questo nell'ambiente biancazzurro la convinzione di potercela fare è tanta.

Sarà una serie per cuori forti, con un grande pubblico sugli spalti - entrambe le squadre sono seguite da più di mille persone al palazzetto -, e forse quella più logica, tra le compagini che hanno chiuso al primo e al secondo posto nei play-in. I supporters estensi si stanno già organizzando per recarsi in massa a Pordenone, in una gara 1 che sarà già decisiva, perché in caso di vittoria l'Adamant avrebbe poi il match point promozione in casa propria: servirà un'impresa, ma la squadra vista in questi playoff ha le qualità per far bene con tutti e non temere nessuno. Neppure chi l'ha battuta due volte in campionato.

j.c.



La grinta di Casagrande (Foto Bp)



Basket, divisione regionale 1

Despar 4 Torri, coronata una stagione magica Contro Modena arriva la promozione in serie C



Dopo la delusione di dodici mesi fa nella finale contro Argenta, per i granata è il giorno del riscatto

I ragazzi di Dalpozzo davanti a tutti anche negli spareggi disputati ad Anzola: un campionato perfetto

L'epilogo più bello per una stagione straordinaria. La Despar 4 Torri di coach Dalpozzo, dopo la vittoria su Piacenza, manda al tappeto anche Modena e conquista una fantastica e meritata promozione in Serie C. L'avvio è tutto dei granata, che sorprendono subito la difesa modenese: il parziale di 2-9 porta la firma di capitano Pusinanti. Gli arancioneri, pur con percentuali basse al tiro ma una buona presenza a rimbalzo offensivo, si rifanno sotto con Mengozzi, e pareggiano sul 13-13 con la tripla di Guardasoni: risponde subito Bianchi per la 4 Torri, e alla prima sirena è 13-18. La Despar riprende margine con i punti di Grazi, mentre Modena comincia a centrare il bersaglio dall'arco e a mettere in difficoltà i ferraresi con la zona, riavvicinandosi sul 22-23 con Guazzaloca. Il botto e risposta dalla distanza premia il nuovo pareggio dei modenese, che prima della sirena di metà partita si portano al comando sul 32-30 ancora con Guazzaloca.

È il massimo sforzo per i ragazzi di coach Boni: il nuovo break vale il 37-30, subito ridimensionato da Ghirelli e Mujakovic. Modena conduce, la Despar insegue, fino al nuovo sorpasso di Bianchi (39-40).

Le difese sono molto aggressive e si moltiplicano gli errori sui due lati, quando arriva il parziale fulmineo (6-0) che riporta avanti Modena: è 46-43 al termine del terzo periodo con la tripla pesantissima di Dalpozzo.

Il pareggio di Beccari è immediato.

Il lungo granata fa la voce grossa anche in difesa, quando sale in cattedra Mujakovic, che regala la leadership alla 4 Torri. Si gioca adesso in una bolgia. Gli arancioneri continuano a ben comportarsi a rimbalzo ma non segnano più, spendono il bonus e Mujakovic può allungare per la Despar. Bianchi è glaciale quando centra la tripla che chiude i conti: parte la festa dei tanti ferraresi al seguito dei granata, che vincono 57-63 e conquistano la promozione in Serie C.

Modena Basket-Despar 4 Torri 57-63

(13-18; 32-30; 46-43)

Modena Basket: Marzo 2, Proli 2, Mengozzi 12, Lelli 5, Morgotti, Guazzaloca 17, Berni 4, Nasuti, Guardasoni L. 7, Covolo, Guardasoni M. 8. All.: Boni.

Despar 4 Torri: Bianchi 15, Dalpozzo M. 5, Caselli 6, Grazi 5, Mujakovic 12, Pusinanti 4, Beccari 6, Ghirelli 8, Bertocco, Cattani 2, Ghiselli n.e. All.: Dalpozzo D.

Arbitri: Longhi, Di Nocera.

re. fe.



Foto di gruppo per i granata, col presidente Bertolini e il tecnico Dalpozzo



Novellara non concede chances, si va alla 'bella'

Playout Serie C, la squadra di Tellini piega Montecchio e riporta la serie in equilibrio. Giovedì si decide



NOVELLARA	69
MONTECCHIO	56

PALLACANESTRO NOVELLARA: Ferrari 5, Morini 21, Rialdi 5, Malagoli 21, Branchini 8, Bianchini ne, Maramotti, Riccò 3, Granata 2, Gandellini 4. All. Tellini.

CLEVERTECH MONTECCHIO: Perez ne, Petrolini 2, Catellani ne, Beltrami, Pisi, Usai 6, Ramenghi 7, Vaccari 4, Germani 7, Doddi 7, Lavacchielli 15, Rovatti 8. All. Castellani.

Arbitri: Diemmi di Parma e Zuffi di Bologna.

Parziali: 23-9, 45-29, 54-44.

Novellara fa sua gara-2 del secondo turno dei playout di Serie C e manda la serie tutta reggiana contro Montecchio alla «bella», che è in programma giovedì alle 20,30 al PalaEnza di Sant'Ilario.

Dopo lo stop esterno della prima sfida, Morini e Malagoli trascinano i compagni in un primo quarto d'assalto, chiuso con quattordici lunghezze di vantaggio, che vengono poi amministrate con sapienza nei restanti 30 minuti.

Montecchio, che scivola anche a -21, riesce a tornare a 10 punti di ritardo nel terzo e nel quarto periodo, ma non riesce mai a riaprire veramente i giochi.

Restano quindi 40' per decidere chi delle due rappresentanti della nostra provincia scivolerà in Divisione Regionale 1: la «bella» si preannuncia intensa e senza esclusione di colpi, con le squadre che metteranno sul parquet ogni briciola di energia rimasta.

Nella foto: Malagoli, insieme a Morini miglior marcatore del Novellara



DR2

La Sampolese cade a Parma, stagione finita

CUS PARMA	67
SAMPOLESE	54

CUS PARMA: Guerra 4, Mazzeo 7, Botti 9, Romanelli 5 Calzi 5, Gaibazzi, Pattini S., Pattini A. 7, Pedron 14, Cristini 7, Basso 2, Diaw 7. All. Cavalieri.

SAMPOLESE: Gervex 7, Micucci, Magnani 3, Simonazzi 6, Fontanesi 18, Comastri ne, Tondo 3, Margini 2, Albano 7, Hasa, Bigliardi 8, Torreggiani ne. All. Casoli.

Arbitri: Salati di Parma e Dorelli di Reggio Emilia.

Parziali: 19-14, 32-25, 48-38.

La Sampolese cade sul campo del Cus Parma e saluta i playoff di Divisione Regionale 2. Dopo aver riequilibrato davanti al pubblico amico la serie grazie al netto successo di gara-2, i biancorossi cedono nella «bella» di semifinale contro i ducali, che riescono ad impossessarsi fin da subito del comando del match respingendo i tentativi di Fontanesi di riportare in scia gli ospiti. Il Cus, ora, affronterà in una finale tutta parmense la Valtarese.



Basket 3vs3, i due team si aggiudicano il titolo provinciale U18 e U16

Reggiolo e Reggiana ai regionali

Si è conclusa la Fase Provinciale 3vs3 maschile Under 18 e Under 16, disputata nel bellissimo Playground del Parco Lavezza di Albinea una giornata di basket no-stop, con novanta ragazzi e sessanta partite giocate. Negli Under 18 si è laureato campione Reggiolo che in finale ha superato d'autorità La Torre mentre negli Under 16 è la Pallacanestro Reggiana ha avuto la meglio su Sant'Ilario. Le due formazioni vincitrici staccano il pass per le Finali Regionali 3vs3

di domenica 29 giugno a Misano Adriatico. Nel concentramento romagnolo, a difendere i colori di casa nostra, ci saranno anche altre tre formazioni nella categoria Under 14: in campo maschile, la Pallacanestro Reggiana e Scandiano si erano qualificati andando in finale nella fase provinciale mentre, nella categoria rosa, l'Arbor aveva staccato il pass qualificandosi al terzo posto nel concentramento Reggio-Modena.

Cesare Corbelli



Serie B femminile, playoff promozione

La Chemco parte col piede giusto

PUIANELLO	62
VITERBO	47

CHEMCO PUIANELLO: Valdo n.e., Olajide 9, Bevolo, Manzini 7, Luppi 2, Dettori 6, Dzinic 4, Raiola 18, Gatti 2, Cherubini S. n.e., Boiardi 3, Ivaniuk 11. All. Girolidi.

VITERBO: Puggioni A. 11, Paco, Puggioni S., Adongpiny 4, Tarroni, Gionchilie 10, Fantozzi, Ricci n.e., Pasquali 3, Pirillo 2, Marigliano n.e., Bongo 17. All. Scaramuccia.

Parziali: 12-10, 33-20, 44-32.

Parte con il piede giusto l'avventura nei playoff promozione per la A2 per la Chemco Puianello che nella

gara di andata della semifinale supera Viterbo assicurandosi anche una differenza canestri di 15 punti in vista della gara di ritorno in programma domenica prossima in trasferta. Decisivo il secondo parziale di gioco dove le castellesi hanno scavato il solco grazie alle folate della play Paola Raiola, ma la difesa di squadra è stata l'ago della bilancia, tenendo sotto i 50 punti la più forte squadra del Lazio.

Cesare Corbelli

